

Comune di Vogogna (Verbano Cusio Ossola)

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE VP2 AL P.R.G.C. ART. 17 COMMA 5° L.R. n° 56/1977 E S.M.I..

L'anno duemiladiciannove addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore venti e minuti trenta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la L. R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni , nonché le altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, nonché il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011, ed il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017”;
- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica ed in particolare l’art. 5 comma 1 lettere p (autorità competente), q (autorità procedente) ed r (proponente);
- la delibera della G. R. n. 12-8931 del 9/6/2008 pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 12/06/2008 all’oggetto ” primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi ” ed in particolare l’aspetto riguardante i soggetti competenti in materia ambientale e l’autorità preposta alla V.A.S.;
- l’Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 “Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)” che sostituisce, integrandolo, l’Allegato II alla D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;
- la Determinazione n° 2/2019 in data 27.03.2019 dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di:
 - 1) individuare nell’ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell’art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/1977 quale autorità COMPETENTE, coincidente con l’Amministrazione comunale, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica;
 - 2) individuare nell’ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell’art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77 quale AUTORITÀ PROCEDENTE il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Vogogna;
 - 3) individuare nell’ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell’art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77 quale soggetto competente in materia ambientale con funzione di ORGANO TECNICO Comunale un professionista esterno a cui affidare l’incarico con apposita determina del Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica;
 - 4) avvalersi dell’Organo Tecnico da individuarsi per il definitivo parere di assoggettabilità o esclusione dalla Variante parziale al vigente P.R.G.C. a VAS ai sensi dell’art. 17 bis. comma 4 della L. R. n° 56/1977;
 - 5) dare atto che l’Organo Tecnico Comunale si esprimerà relativamente alla Variante parziale in piena autonomia e responsabilità, sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla l’Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n° 25-2977;
- la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 2/2019 del 27.03.2019 con la quale veniva affidato l’incarico relativo al servizio di supporto tecnico e di stesura della Relazione Finale dell’Organo Tecnico al Dott. Casucci Sabrina – Studio Geasit di Stresa (VB);

- la determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 1/2019 del 27.03.2019 con la quale sono stati affidati i seguenti incarichi:

1) incarico urbanistico all'Arch. Luigi Bovio dello Studio Architetti Bovio e Gibroni di Domodossola (VB);

2) indagini di carattere geologico tecnico ed acustico al Dott. Geol. D'Elia Francesco con Studio corrente in Mergozzo (VB);

Dato atto che ai sensi dell'allegato 1 alla D.G.R. la fase procedurale preordinata alla successiva approvazione della presente variante, sarà la seguente:

- Il Comune adotta la variante parziale, comprensiva della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS (D.C.C.);

- Il Comune pubblica la variante parziale per 30 giorni per le osservazioni precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

- Il Comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento;

- Il comune (contestualmente) trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia che entro 45 giorni formula il parere anche ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;

- La fase di verifica di assoggettabilità, si conclude con l'emissione del provvedimento in merito all'assoggettamento e/o all'esclusione della variante dalla fase di VAS da parte dell'autorità comunale competente che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; in caso di necessità di avvio della fase di valutazione, si utilizzano gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale. Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art 12 comma 5 del D. L.gs. n° 152/2006);

Vista la documentazione di verifica di assoggettabilità a VAS (elaborato "VAS-VP2 -Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica") nonché gli elaborati del progetto preliminare di variante parziale "VP2" al P.R.G.C. vigente, acquisiti a protocollo comunale in data 05.04.2019 n° 1915, redatti dagli Arch. Luigi Bovio e Milena Gibroni con studio professionale in C.so Dissegna n. 2 a Domodossola (VB), costituiti da:

A-VP2: RELAZIONE ILLUSTRATIVA

B-VP2: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE N.T.A.

C-VP2: RAFFRONTO P.R.G.C. VIGENTE/VP2

D-VP2: AGGIORNAMENTO SCHEDE ALL. 2/3 (Circ. Reg. n. 16/URE-1989)

E-VP2: VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE SCELTE URBANISTICHE CON IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

TAV. P2a-VP2: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P2b-VP2: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P2c-VP2: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. B2a-VP2: OO.UU 1a ESISTENTI - 1:2000

TAV. B2b-VP2: OO.UU 1a ESISTENTI - 1:2000

VISTO l'elaborato di V.A.S. "VAS-VP2 -Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica"

VISTA la Relazione Geologico-tecnica acquisita al protocollo comunale in data 05.04.2019 n° 1915 redatta dal Dott. Geol. D'Elia Francesco con studio tecnico in Via Roma n° 3/a – Mergozzo (VB);

DATO ATTO:

- che la presente variante parziale al PRGC, con riferimento alle parti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

- che, in particolare, le modifiche apportate dalla variante rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del piano paesaggistico regionale e sono coerenti con le norme (NDA) del P.P.R. stesso, approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017";

- che per quanto a conoscenza dell'A.C. la variante non risulta, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali:

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n° 56;

VISTA la Legge Regionale 25 marzo 2013 n° 3;

DELIBERA

1. Di dare atto che Le premesse sono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione della presente delibera.

2. Di adottare la documentazione di verifica di assoggettabilità a VAS e gli elaborati del progetto preliminare di variante parziale n° VP02 al P.R.G.C. vigente, acquisiti a protocollo comunale n° 1915 in data 05.04.2019 redatti dagli Arch. Luigi Bovio e Milena Gibroni con studio professionale in C.so Dissegna n° 2 a Domodossola (VB), costituita da:

A-VP2: RELAZIONE ILLUSTRATIVA

B-VP2: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE N.T.A.

C-VP2: RAFFRONTO P.R.G.C. VIGENTE/VP2

D-VP2: AGGIORNAMENTO SCHEDE ALL. 2/3 (Circ. Reg. n. 16/URE-1989)

E-VP2: VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE SCELTE URBANISTICHE CON IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

TAV. P2a-VP2: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P2b-VP2: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P2c-VP2: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. B2a-VP2: OO.UU 1a ESISTENTI - 1:2000

TAV. B2b-VP2: OO.UU 1a ESISTENTI - 1:2000

Elaborato di vas "VAS-VP2 -Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica"

Unitamente alla Relazione Geologico-tecnica comunale acquisita al protocollo comunale al n. 1915 in data 05.04.2019 redatta dal Dott. Geol. D'Elia Francesco con studio professionale in Via Roma n° 3/a – Mergozzo (VB)lencati:

3. Di dare atto che la presente variante parziale sarà sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n° 25-2977.

4. Di prendere atto che la presente Variante parziale con riferimento all'arco di validità del PRG vigente e alle modificazioni introdotte in sede di approvazione rientra nelle casistiche di cui al comma 5 dell'art. 17 della L. R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto ne soddisfa le condizioni.

5. Di dare atto, che la Variante di che trattasi soddisfa tutte le condizioni dettate dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in particolar modo:

a) non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;

b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

c) d) non riduce/incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. n. 56/77 s.m.i.;

e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente (più precisamente, non incide sulla capacità insediativa residenziale);

f) non incrementa le superfici territoriali previste dal P.R.G. vigente, relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;

g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;

h) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

6. Di disporre che la presente delibera sia pubblicata sul sito informatico del Comune di Vogogna all'indirizzo www.comune.vogogna.vb.it ed all'Albo Pretorio on line del comune per un periodo di trenta giorni consecutivi precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante.
7. Di stabilire che la presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante e al documento di verifica, come elencati al precedente punto 2, dovranno essere trasmessi a cura dell'autorità competente in materia di VAS, per il tramite del proprio organo tecnico, ai soggetti con competenza ambientale, individuati ai sensi della citata D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, ai fini dell'espressione del parere di competenza entro i successivi trenta giorni dalla data di ricevimento.
8. Di trasmettere la presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante e al documento di verifica, come elencati al precedente punto 2, alla Provincia del V.C.O., ai fini dell'espressione del pronunciamento di cui al comma 7, art. 17 della L. R. n. 56/1977 e s.m.i. nonché ai fini della verifica di VAS.
9. Di demandare all'autorità competente in materia di VAS la fase di verifica di assoggettabilità, per il tramite del proprio organo tecnico, a cui spettano le attività tecnico istruttorie finalizzate alla predisposizione dei pareri e dei provvedimenti di competenza della stessa e per la formulazione del rapporto istruttorio, che si concluderà con l'emissione del provvedimento di verifica.
10. Di dare atto che la variante adottata con il presente provvedimento, con riferimento alle parti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni e che, in particolare, le modifiche apportate dalla variante rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del piano paesaggistico regionale e sono coerenti con le norme (NDA) del P.P.R. stesso, approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017”;
11. Di dare atto che per quanto a conoscenza dell'A.C. la variante non risulta, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali:
12. Di provvedere, per il tramite dell'Ufficio Tecnico, a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento.
13. Di dare atto che lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito web istituzionale, sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.